

# notizie e cronache associative

## RICORDIAMOLI

La Direzione esprime le sue affettuose condoglianze alle famiglie degli scomparsi.



**Cesarina Voghera**

*I partigiani delle Langhe hanno perso l'unica mamma che era loro rimasta. Era la madre di Valerio Boella "Walter" della 2ª Divisione Autonoma "Langhe", caduto in combattimento contro i nazifascisti, per liberare la città di Alba, il 15 aprile 1945. Un Sacello, in località Canova di Neive, prospiciente la sua cascina, era stato fatto costruire dal nonno, irriducibile antifascista, per ricordare il nipote e altri 10 partigiani caduti. Dal lontano agosto 1946 ogni anno, il 16 agosto - giorno di una cruenta battaglia - lì si ricordano anche altri 4 caduti. Un grande dolore pervade i superstiti partigiani langaroli: Mamma Cesarina (deceduta a 99 anni) non sarà più lì ad accogliere, con il suo sorriso e la sua grande umanità, chi veniva a ricordare, nell'impegno, i postulati della lotta combattuta dal suo "Walter". Alla figlia Anna e a Giuseppe le più profonde e sentite condoglianze dei partigiani Langaroli e Roerini.*  
**(ANPI Langhe-Roero)**



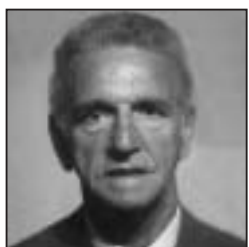
**Lino Mariani**

*Combattente nella guerra di Liberazione nazionale nella Brigata "A. Speranza" della Divisione Modena Montagna ci ha lasciati nel marzo scorso. Alla moglie Erminia Pelloni, alla figlia Antonella ai familiari tutti la nostra Associazione porge le più sentite condoglianze.*  
**(ANPI Pavullo)**



**Giuseppe Adami**

*Internato civile della guerra 1943-'45, amico dell'ANPI, molto legato ai problemi della Resistenza, Giuseppe Adami è deceduto il 10 marzo scorso. Alla moglie Maria Ponzellini, ai figli Paolo, Roberta e Marco, ai parenti tutti l'ANPI rinnova le espressioni del suo cordoglio.*  
**(ANPI Pavullo)**



**Bruno Brandolin**

*La generazione di Bruno non ha potuto vivere le bellezze ed i sogni dell'adolescenza. Nato nel 1926, a 14 anni era già al lavoro, nel terribile periodo della guerra, in fabbrica dove sviluppa la sua coscienza contro l'ingiustizia e le offese alla dignità umana. Nel '44 sceglie la difficile e pericolosa strada della resistenza al nazifascismo operando nella Brigata "Fratelli Fontanot" della Divisione "Garibaldi-Natisone". Con la pace una situazione condivisa da molti: l'amara strada dell'emigrazione. Rientra in Italia - con la quale non aveva mai reciso il legame - insieme alla famiglia, negli anni 70 e lavora fino alla pensione. Di lui ci resta il buon esempio, il ricordo di una persona laboriosa, onesta, ottimo padre, rispettoso verso tutto e tutti. Per quello che ci ha insegnato con il suo limpido e umano esempio noi gli*

*siamo riconoscenti. La sua scomparsa lascia in tutti noi un vuoto incolmabile. Alla famiglia rinnoviamo le espressioni del nostro cordoglio.*  
**(Nicolina Moimas - ANPI San Canzian d'Isongo)**



**Franco Montanari**

*Ci ha lasciati "Berna", partigiano combattente della Brigata "Mario Speranza" della Divisione Modena Montagna. "Berna" si è sempre distinto per coraggio e spirito d'iniziativa in numerose azioni di guerra nella zona dove ha operato la sua Brigata. Le ANPI di Castelnuovo Rangone, di cui è sempre stato un valido collaboratore, e di Modena esprimono alla moglie Irma, al figlio Luciano e a tutti i familiari le loro affettuose espressioni di cordoglio.*  
**(Dante Ceppelli - ANPI Castelnuovo Rangone)**



**Ardengo Sostegni**

*"Partimmo da Lamporecchio per giungere a Pistoia dove sul Ponte dell'Arca dovevamo incontrare uno che leggeva il giornale. Avuto il contatto, questo compagno ci disse di seguirlo a 50 metri. A piedi, naturalmente. Fu così che giungemmo ad Agliana, da Magnino Magni, punto di raccolta degli antifascisti della zona". Così Ardengo Sostegni ha raccontato ai figli, ai*

*nipotini, ai ragazzi delle scuole il suo approdo alla formazione "Gino Bozzi" con il Comandante "Nardo" e i tanti compagni della pianura e della montagna Pistoiese. Prima a Tobbiana, sulle colline montalesi, poi su, verso Montefiorino, ove vivranno, con il Comandante "Armando" l'epopea della Libera Repubblica partigiana. E ancora il rientro sull'Appennino Toscano fino allo scioglimento della formazione a Pian di Coreglia. Ma Ardengo non si sente appagato. Si arruola nel "Friuli", uno dei reggimenti del CIL. Poi il lavoro, piccolo impresario calzaturiero, e il suo impegno nell'ANPI, accentuatosi dopo il ritiro dall'attività. In un freddo pomeriggio di gennaio, Ardengo ci ha lasciati, salutato dai vecchi compagni della "Bozzi". La bandiera della Formazione e il libro che ne descrive le imprese gli hanno porto - suo ultimo desiderio - l'ultimo affettuoso abbraccio. Splendido segno del suo lungo impegno civile. Ciao Ardengo.*  
**(R.C. - Pistoia)**



**Odoardo Castellari**

*Avrebbe compiuto 90 anni quest'anno, ma un incidente stradale ha interrotto la sua vita ancora piena di entusiasmo e dinamicità. Era stato il partigiano "Nello", nella 4ª Brigata Venturoli. Persona capace, seria e onesta, era benvenuto da tutti anche per l'attività di allenatore di pattinaggio artistico (aveva portato la società "Aquila Verdi" di San Lazzaro di Savena ai vertici nazionali e internazionali). Avrebbe voluto*

*festeggiare i suoi 90 anni con i pattini ai piedi durante i campionati del luglio prossimo. Ha amato la pace, la giustizia, l'onestà ed ha sempre lottato per un mondo migliore in cui le uniche competizioni fossero quelle sui pattini. Gli hanno reso l'ultimo saluto i compagni partigiani e le centinaia di atleti da lui curati e allenati. Alla moglie, alla figlia, al nipotino e al fratello rinnoviamo le nostre espressioni di cordoglio.*  
**(Sergio Sasselli - ANPI San Lazzaro di Savena)**



**Augusto Bortolotti**

*Nell'aprile ci ha lasciati "Cleto", aveva 94 anni. Figura di primo piano nella Resistenza e nella lotta di Liberazione di Castelnuovo Rangone, faceva parte della Brigata "A. Casalgrandi" della Divisione Modena Pianura. Membro del CLN, poi consigliere comunale, ci insegnò con la parola e l'esempio - partecipando ad innumerevoli azioni di guerra contro i nazifascisti - ad essere bravi partigiani. Alla moglie Paolina, ai figli Dolores, Maria Grazia, Ugo e a tutti i parenti le condoglianze più profonde e l'affetto dei compagni dell'ANPI.*  
**(ANPI Castelnuovo Rangone)**

**Marcello Deanoz**

*Attivo collaboratore e vice presidente dell'ANPI Valle d'Aosta è scomparso recentemente Marcello Deanoz. Fu l'animatore disponibile e apprezzato di tutte le iniziative promosse dall'ANPI della zona fra cui l'inaugurazione di una lapide al Colle di Joux, dove nel 1943, agli albori della resistenza armata, fu catturato Primo Levi dalle truppe nazifasciste.*  
**(Giulio Dolci - ANPI Aosta)**